

Sport in tv

EQUITAZIONE: G P d'Italia
CALCIO: campionato spagnolo
ATLETICA: camp italiani su pista
PALLANUOTO: campionato italiano
PALLAMANO: Italia-Rep Ceca

Raitre, ore 15 45
Tmc ore 16 00
Raitre, ore 18 00
Raidue, ore 0 20
Raidue, ore 0 50

Sport



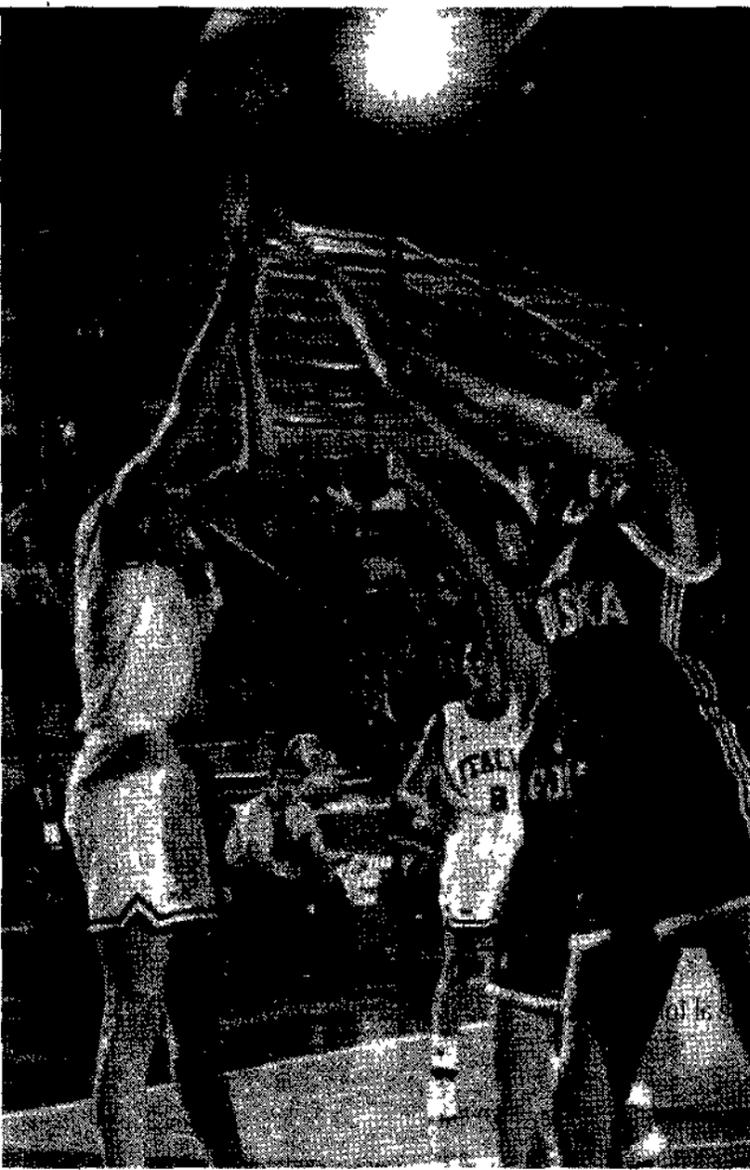
PALLACANESTRO. Europei di Brno, 7° successo consecutivo per la nazionale femminile

Sconfitta la Moldavia
Le azzurre di Sales
volano in semifinale

L'Italia del basket femminile è in semifinale ai campionati Europei di Brno, oggi affronterà la Slovacchia per cercare di conquistare la finale. Ieri, nei quarti, le azzurre hanno superato la Moldavia. Il sogno quindi continua...

Europei maschili
Le convocazioni
di Ettore Messina
per Atene

Ettore Messina ha varato la nazionale di basket per gli Europei in programma ad Atene alla fine della prossima settimana. Gentile, Colabella, Fiori, Abbio, Esposito, Pitta, Fucà, Magnifico, Costi, Pasconi, Carera e Frenk: questi i magnifici dodici selezionati nello stago di Roseto degli Abruzzi dal ct Messina, mentre restano a casa De Pol (colpito da una forma di varicella), Chiacig e Andrea Meneghin. Il gruppo, che ha perso per strada due giocatori fondamentali (Myers e Moretti, entrambi infortunati), si radunerà domenica pomeriggio a Roma, da dove partirà per raggiungere Atene in serata. Fino all'ultimo momento, è rimasta in sospeso la convocazione di Enzo Esposito, giocatore fortissimo, ma considerato troppo individualista e quindi difficile da gestire in una Nazionale. Ma Messina - condizionato dal forfait di Myers e Moretti - ha messo da parte le esitazioni e ha convocato anche Esposito, poiché, ha spiegato il ct, il servizio va fatto. Obiettivo, della spedizione azzurra, è entrare fra le prime quattro, piazzamento che varrebbe la qualificazione per Atlanta. Ma c'è la concorrenza di nazionali agguerritissime come Jugoslavia, Croazia, Russia, Lituania e Grecia. Messina è comunque fiducioso: «L'equipaggio è fatto - ha detto - l'importante è che non ci sia ammutinamento».



Un canestro della Polini

Ormai è diventata un'abitudine, per le azzurre del basket, e non vogliono più smettere. Dopo essere arrivate a punteggio pieno ai quarti di finale dei Campionati Europei di Brno (Repubblica Ceca), ieri le cestiste italiane hanno vinto ancora, 74-43 con la Moldavia. E adesso l'Italia è in semifinale, un risultato sorprendente. È vero, la Moldavia fra le squadre giunte nei quarti era senz'altro la più debole, per cui la vittoria di ieri delle azzurre era tutto sommato prevedibile. Ma alla vigilia di questi campionati, chi l'avrebbe detto che l'Italia sarebbe arrivata così avanti? Nessuno.

Improbabili conclusioni da fuori (3 su 20 la disastrosa percentuale nel tiro da tre). E in difesa una stacchissima zona, alternata a tratti alla difesa individuale. Tutto incredibilmente semplice e prevedibile. Talmente prevedibile e semplice da mettere quasi in difficoltà le azzurre, spesate da un gioco tanto elementare. Intendiamoci, non è che l'Italia abbia sofferto, ma senz'altro per lunghe fasi s'è adattata al modesto livello delle avversarie, giocando in maniera confusionaria e confusa. Il tutto fino a quando il ct Riccardo Sales con qualche sgridata dalla panchina e qualche cambio, non ha destato dal torpore le azzurre. Migliore marcatrice dell'incontro è stata la playmaker dell'Italia Caselin, con 15 punti al suo attivo.

movimento femminile? Chissà. ITALIA: Adamoli, Bonfiglio 5, Pararazzo 5, Gardellin 11, Caselin 15, Ballabio 9, Polini 13, Reazozzi 4, Tufano 4, Arnetoli 1, Schiesaro 7, N. e Balleggi. MOLDAVIA: Chionova 2, Milkina 14, Kotova 10, Chipakina 7, Nedlita 3, Rjova 3, Boltenkova 2, Svascheva 5, N. e Suetina, Balnikaita e Ponomareva. ARBITRI: Simeonidis (Gre) e Natic (Cro). NOTE: un liben Italia 16/22, Mol dava 14/20, un da tre Italia 2/3, (Cardelin 1), Ballabio 1/2, Mol dava 3/20, (Milkina 2/8, Kotova 0/2, Chipakina 1/5, Nedlita 0/3, Rjova 0/2) uscita per cinque falli Chipakina.

Ciclismo, Giro dilettanti: Zatti vince la tappa

Andrea Zatti, goriziano di 22 anni che corre nella squadra Veneto B guidata da Ivan Parolin, ha vinto con una manciata di secondi di vantaggio sugli immediati inseguitori la terza tappa del Giro dei dilettanti. La corsa è stata condotta a modesta velocità per 40 chilometri (a San Giovanni in Persiceto un gravissimo incidente stradale con traffico bloccato ha costretto gli organizzatori a ricorrere ad un tracciato alternativo) e poi ravvivata nel finale allorché, dallo spunto del lombardo Stefano Dante è iniziata l'azione dello stesso corridore, prima in compagnia di Ferdighini e Grosso, e poi con Sivakov, Pagliani, Cavagnis, Favero, Frizzo, Braido, Finesso e Zatti che si sono aggiunti alla fuga. Il gruppo dei migliori ha accusato in breve un minuto di ritardo, nella lunga, ma non molto dura, salita del Sant'Antonio, Cavagnis ha cercato di piantare

la compagnia ed ha scottinato per primo ma Zatti è scattato in contropiede ed ha fatto il vuoto rifilando 21 secondi ai compagni di avventura e 1'22" al gruppo della maglia rosa. In classifica le prime undici posizioni restano immutate, ma Finesso, Dante, Frizzo e Zatti si sono rimessi in corsa per il successo finale. Domani lungo trasferimento fino a Gossolengo (Piacenza) e poi una tappa di 134 km fino ad Alessandria. Questo l'ordine d'arrivo: 1) Andrea Zatti, 2) Stefano Dante a 21", 3) Stefano Finesso st, 4) Maurizio Frizzo st, 5) Lorenzo Ferdighini st, 6) Pasquale Braido st, 7) Alexei Sivakov st, 8) Andrea Pagliani st, 9) Oscar Cavagnis st, 10) Alessio Barbaggi a 1'14". Questa la classifica generale. 1) Walter Pedroni, 2) Daniele Sgaolin a 13", 3) Cristian Gasperoni a 24", 4) Lorenzo Di Silvestro a 25", 5) Michele Poser a 30".

RUGBY. Oggi a Durban la prima semifinale dei campionati mondiali. Il Sudafrica è favorito

La Francia prova a fermare gli Springbook

Mondiali di Rugby, in Sudafrica scocca l'ora delle attesissime semifinali. Quest'oggi a Durban si troveranno di fronte i padroni di casa e la Francia. Domani a Cape Town sarà la volta di Inghilterra-Nuova Zelanda.

miraggio per il forte atleta del Colombyes che aveva così maturato l'idea di trasferirsi nel maggio scorso in Sudafrica per proseguire la stagione nella selezione nella provincia del Transvaal con cui ha disputato finora due partite. Una decisione che ha avuto un ruolo non secondario nella soluzione adottata in extremis (la convocazione risale a ieri) dallo staff francese. Come hanno spiegato nei giorni scorsi Berbizier e il manager di Guy Laporte (grande mediano di apertura degli anni 80) il richiamo di Galithe ha comportato la sofferta scelta di escludere Aubin Hueber. Ma non vi erano altre alternative per rafforzare la cerniera (come viene chiamata dai francesi il collegamento) con i tre quarti. Quest'ultimo reparto veloce e fantasioso è l'arma cui si affida la Francia per sovrannunare la regia sudafricana che ha nel mediano di fascia Van Der Westhuizen l'elemento di maggior talento e di intel-

ligenza tattica. Secondo i commentatori più accreditati in seno alle squadre dei «blues» ha prevalso il partito interno che ha in Lacroix e Sella (i due tre quarti centro) i portavoce più autorevoli. Non si tratta però di un'ipotesi personale. Di mezzo, c'è soltanto una questione di incompatibilità tattica tra il mediano di apertura Deylaud e Hueber che i quarti di finale pur vinti sull'Irlanda hanno reso visibilissima. Del resto la posta in gioco è elevatissima. La Francia - finalista nella prima edizione del 1987 - ha la grande chance di stravolgere i pronostici della vigilia cancellando la mezza delusione del 1991 quando venne eliminata nei quarti dall'Inghilterra. Francia e Sudafrica hanno al loro attivo 23 test match in 13 hanno prevalso i sudafricani e in 5 i rivali. 51 pareggi. Sulla carta i Springbook restano i favoriti con ambizioni intatte di cogliere per la prima volta il trofeo mondiale. Intanto si sta surriscaldando il clima nell'attesa del

CALCIO. L'ex presidente sulla crisi

Ferlaino: «Io potrei salvare il Napoli»

NAPOLI. Curado Ferlaino, ex presidente del Napoli, è pronto a tornare alla carica ma solo per salvare la squadra. Eh già il Napoli è in crisi economica (a quanto pare i conti sono in rosso per 25-30 miliardi di lire) gli attuali padroni la famiglia Gallo non sanno che pesci prendere. Ed ecco che riappare Ferlaino, uscito di scena con il Napoli sull'orlo del crack. Ecco pronto a rientrare per salvare il Napoli. Lo ha dichiarato lui stesso in un'intervista messa in onda dalla Rai regionale. «Posso intervenire - ha affermato - ma solo se costretto per salvare il Napoli». Ferlaino è comunque sembrato ottimista sul futuro della sua ex società. «Se il Gallo mettono soldi veri per la ricapitalizzazione non ci sono problemi. Bastano 10-12 miliardi di lire perché risolvono al campionato del prossimo anno la

società potrebbe contare sugli incassi di diritti tv, Totocalcio e campegna abbonamenti. Il problema è che il Gallo fanno i patti e poi non li rispettano» insomma l'impressione è che Ferlaino potrebbe anche intervenire ma alle sue condizioni. Intanto l'ex presidente ha precisato che l'attuale situazione del Napoli non è dovuta alla sua gestione «ma i debiti sono da attribuire agli ultimi due anni di gestione» il nuovo Napoli ha altri debiti da pagare. Irpef per vari miliardi, stipendi arretrati e altri debiti nuovi. Poi ha aggiunto: «Nei 25 anni della mia gestione ho avuto grandi problemi ma li ho risolti da solo in silenzio. Non posso però continuare a farlo in eterno. Per questo spero che intervenga anche qualche altro per ricostruire un grande Napoli».

A Salt Lake City i Giochi Invernali del 2002

L'edizione 2002 dei giochi olimpici invernali si terrà a Salt Lake City (Stati Uniti). Lo ha annunciato, ieri pomeriggio a Budapest il presidente del Cio (Comitato olimpico internazionale) Juan Antonio Samaranch.

Max Mosley (Fia): «Senza modifiche niente Gp a Monza»

Le modifiche richieste dalla Fia per incrementare la sicurezza sulla pista verranno fatte in tempo, il Gp d'Italia di F1 si correrà a Monza il 10 settembre. Altrimenti il Circus vedrà se sarà il caso di spostarsi o di annullare la tappa italiana. Così, si è espresso il Presidente della Fia, Max Mosley. «Per la parte sportiva - ha detto - è tutto in ordine. Ora la parola è alle autorità interessate. C'è una proposta che comporta, con il minimo sacrificio per l'ambiente, la massima sicurezza».

Calcio: domenica l'Italia del '82 ricorda Scirea

Gaetano Scirea scomparso alcuni anni fa, sarà ricordato domenica sera, all'Olimpico, dalla formazione Italia 82 campione del mondo che affronterà una formazione del resto del mondo. In tribuna ci sarà Mariella Scirea vedova di Gaetano ed il figlio Riccardo.

Calcio: presidente del Manchester «È ince a decidere»

L'accordo tra noi e l'Inter è fatto da tempo. Ora sta solo a Paul decidere. Se ci penserà rimarrà con noi, altrimenti si trasferirà a Milano. La cosa non ci riguarda. Così il presidente del Manchester United, Martin Edwards, ha commentato i problemi sorti tra Ince e l'Inter. «Se ince vorrà andare all'Inter bene - ha detto - Martin Edwards + altrimenti noni avremo perso niente».

Ciclismo 1. Zabel vince in Svizzera

Il tedesco Eric Zabel, già vincitore della frazione di giovedì, ha vinto, ieri, la quarta tappa del giro della Svizzera (Ginevra-Lenzburg di 262 chilometri) precedendo in volata Giovanni Fidanza e l'ucraino Djamoldine Abdugaparov. L'elvetico Alex Zülle conserva il primo posto in classifica generale.

Ciclismo 2. Jalabert primo in Catalogna

Il francese Laurent Jalabert vincendo ieri in volata la prima tappa del Giro di Catalogna di ciclismo, Manlleu-Montserrat di 191 chilometri, si è portato al comando della corsa togliendo la maglia di leader all'italiano Maurizio Fondrest, che giovedì si era imposto nel prologo. Jalabert ha preceduto l'italiano Enrico Zana e il danese Ham-burger.